

Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di polizia e nelle forze armate CC.2.2

IV Edizione

Concorso

ALLIEVI MARESCIALLI ARMA DEI CARABINIERI

TEORIA E TEST | Manuale di completamento
per le prove concorsuali

- Indicazioni sul concorso
- Accertamenti psico-fisici e attitudinali
- Prova orale di storia, geografia ed elementi di diritto costituzionale

in omaggio
software
per effettuare
infinite simulazioni



Accedi ai servizi riservati



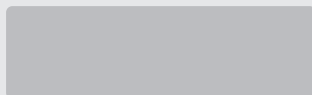
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso

ALLIEVI MARESCIALLI

ARMA DEI CARABINIERI



TEORIA E TEST

Manuale di completamento
per le prove concorsuali

Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri – Manuale di completamento per le prove concorsuali
IV Edizione

Copyright © 2021, 2020, 2018, 2016, EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2025 2024 2023 2022 2021

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



Grafica di copertina:  curvilinee

Fotocomposizione: Oltrepagina S.r.l. – Verona

Stampato presso Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it
assistenza.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Parte Prima Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1 Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri	3
---	---

Parte Seconda Accertamenti attitudinali

Capitolo 1 I test psico-attitudinali	41
--	----

Parte Terza La prova orale

Sezione I - STORIA

Capitolo 1 Dalla Rivoluzione francese alle Rivoluzioni del 1848	195
Capitolo 2 L'unificazione politica dell'Italia. Il mondo tra il secolo XIX e il XX.....	223
Capitolo 3 La Prima Guerra mondiale (1914-1918). Il mondo tra le due guerre (1918-1939)	271
Capitolo 4 La Seconda Guerra mondiale. La Ricostruzione e la Guerra fredda	304
Capitolo 5 Dagli anni Sessanta al nuovo Millennio	326

Sezione II - GEOGRAFIA

Capitolo 1 Fenomeni vulcanici	365
Capitolo 2 Fenomeni sismici	374
Capitolo 3 Bradisismi	379
Capitolo 4 Elementi di climatologia	382
Capitolo 5 Elementi di geografia economica	393
Capitolo 6 L'Italia.....	423

Capitolo 7 L'Europa.....	487
Capitolo 8 I Paesi extraeuropei.....	551
Capitolo 9 Importazioni ed esportazioni.....	623

Sezione III - ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE

Capitolo 1 Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana	629
Capitolo 2 Diritti e doveri dei cittadini.....	638
Capitolo 3 Ordinamento della Repubblica	653
Capitolo 4 Garanzie costituzionali.....	690
Capitolo 5 Il Trattato di Maastricht e l'Unione europea.....	695
Capitolo 6 La cooperazione internazionale.....	721

Premessa

Il volume si rivolge a quanti vogliono accedere ai corsi per Maresciallo del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri e intendono prepararsi alle fasi successive alle prove scritte. Il testo, infatti, tratta gli *accertamenti psico-fisici e attitudinali*, la *prova orale* per tesi.

Il manuale è articolato in Parti.

La **Parte Prima** fornisce indicazioni sulla figura professionale del Maresciallo e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso.

La **Parte Seconda** propone una serie di test di personalità e intellettivi.

La **Parte Terza** espone il programma della **prova orale (Storia contemporanea; Geografia; Elementi di diritto costituzionale)**, sviluppando tutte le tesi, argomentando per argomento, come previsto dal bando di concorso.

Gli autori si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste delle Amministrazioni, Militari e di Polizia, e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento; inoltre, hanno arricchito i contenuti inserendo delle rubriche che puntano direttamente alle nozioni che interessano i candidati.

L'obiettivo è quello di fornire, ai concorrenti che desiderano intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Il presente volume rappresenta il completamento del volume **Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri (CC 2.1)**, predisposto per la preparazione alla **prova preliminare** e alla **prova di conoscenza della lingua italiana**.

Ulteriori **materiali didattici, simulazioni di prove e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul nostro sito, *edises.it*, nell'apposita sezione "Aggiornamenti" della scheda prodotto.

Altri aggiornamenti saranno disponibili sui nostri profili social.

Facebook.com/infoConcorsi

Clicca su  (Facebook) per ricevere gli aggiornamenti
blog.edises.it

Indice

Parte Prima Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1 – Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

1.1	La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare	3
1.2	Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri	4
1.3	L'Arma dei Carabinieri	6
1.4	Compiti istituzionali dell'Arma	7
1.5	Dipendenze gerarchiche e funzionali	7
1.6	Il ruolo Marescialli	9
1.6.1	Formazione e funzioni	9
1.7	Modalità di reclutamento dei Marescialli e requisiti	10
1.7.1	I requisiti di partecipazione	10
1.7.2	Le prove di selezione del concorso pubblico	12
1.8	La prova preliminare del concorso pubblico	12
1.9	Le prove di efficienza fisica	12
1.10	Prova scritta di conoscenza della lingua italiana.	15
1.11	Gli accertamenti psico-fisici	15
1.11.1	Procedura di selezione	21
1.11.2	Normativa	21
1.12	Gli accertamenti attitudinali	26
1.12.1	Criteri di valutazione del profilo attitudinale	28
1.13	La prova orale	29
1.14	La prova facoltativa di lingua straniera	34
1.15	Graduatoria di merito	35

Parte Seconda Accertamenti attitudinali

Capitolo 1 – I test psico-attitudinali

1.1	Introduzione	41
1.2	I test psicologici	41
1.3	Consigli preliminari	43
1.4	Il test del Minnesota Multiphasic Personality Inventory (MMPI)	44
1.5	Il test del Big Five	69
1.6	Il test biografico aperto	72
1.7	Test biografico con affermazioni	76



1.8	Biografico (ulteriore tipologia)	79
1.9	Test 16PF-5	83
1.10	Test BFA – Big Five Adjectives	88
1.11	I test grafici	90
1.11.1	L'albero.....	90
1.11.2	La figura umana (draw a person).....	96
1.12	Questionario anamnestico	106
1.13	Il colloquio	108
1.13.1	Come comportarsi al colloquio	109
1.13.2	Aree e domande ricorrenti nell'intervista di selezione.....	109
1.13.3	Come rispondere alle domande	110
1.13.4	Il comportamento non verbale e gli indici della comunicazione.....	111
1.14	I test di ragionamento astratto.....	112
1.14.1	Continuare le serie visive	112
1.14.2	Analogie visive.....	122
1.15	Test di logica	125
1.16	Test visivi	132
1.17	Figure intruse	141
1.18	Immagini speculari	144
1.19	Inviluppi	151
1.20	Tessera mancante	156
1.21	Il negativo	160
1.22	Gat astratto	165
1.23	Gat spaziale	172
1.24	Gat-2 numerico	179
1.25	Le prove di comprensione dei brani.....	186
1.25.1	I brani	186
1.25.2	Leggere per comprendere	186
1.25.3	La velocità di lettura.....	187
1.25.4	Analisi del testo.....	189
1.25.5	I quesiti di comprensione dei brani (Le tipologie testuali).....	189

Parte Terza La prova orale

Sezione I - STORIA

Capitolo 1 – Dalla Rivoluzione francese alle Rivoluzioni del 1848

1.1	La Rivoluzione francese.....	195
1.2	Rivoluzione borghese, rivoluzione giacobina e ritorno borghese	197
1.3	L'ascesa di Napoleone, la campagna d'Italia e le Repubbliche giacobine	200
1.4	Napoleone e l'Europa	201
1.5	Il giacobinismo	201
1.6	La fine della Rivoluzione francese, Napoleone al potere.....	202



1.7	Il regime di Napoleone.....	202
1.8	L'impero di Napoleone e il blocco continentale.....	203
1.9	La campagna di Russia e il crollo di Napoleone.....	205
1.10	La Restaurazione.....	206
1.11	I moti del 1820-'21 e l'indipendenza greca.....	208
1.12	Le società segrete.....	210
1.13	L'indipendenza in America latina e il presidente Monroe.....	211
1.14	I moti del 1830-'31.....	212
1.15	Gli eventi in Italia e in Europa prima del 1848.....	213
1.16	Le nuove correnti politiche degli anni '40. Gioberti, Cattaneo, Balbo.....	214
1.17	L'elezione di Pio IX.....	215
1.18	Il Quarantotto.....	216
1.18.1	La Francia e il Secondo Impero.....	216
1.18.2	Austria e Germania. La rivoluzione dell'Europa centrale.....	217
1.19	Italia: i moti del '48 e la Prima Guerra d'Indipendenza.....	218
1.20	Gli Statuti del 1848 in Italia.....	219
1.20.1	Costituzione del Regno delle Due Sicilie (1848).....	219
1.20.2	Statuto Fondamentale del Regno di Sicilia (1848).....	219
1.20.3	Statuto Fondamentale del Governo Temporale degli Stati della Chiesa (1848).....	219
1.20.4	Basi dello Statuto fondamentale degli Stati del Re di Sardegna (1848).....	219
1.20.5	Statuto Albertino (1848).....	219
1.20.6	Statuto del Granducato di Toscana (1848).....	220
1.20.7	Basi di una Costituzione per il Ducato di Parma (1848).....	220
1.21	La fine della "Primavera dei popoli".....	220

Capitolo 2 – L'unificazione politica dell'Italia. Il mondo tra il secolo XIX e il XX

2.1	Il processo di unificazione italiana: dal decennio alla proclamazione del Regno d'Italia.....	223
2.1.1	Il Regno di Sardegna e il problema dell'unità italiana.....	223
2.1.2	La strategia di Cavour.....	225
2.1.3	La politica estera di Napoleone III.....	226
2.1.4	La spedizione dei Mille.....	227
2.1.5	Il "regime garibaldino".....	228
2.1.6	I problemi successivi all'unità d'Italia.....	229
2.1.7	La questione romana.....	231
2.1.8	Lo Stato e la Chiesa: cattolici e liberali dopo l'Unità d'Italia.....	232
2.2	L'America verso il Novecento.....	233
2.2.1	La guerra di secessione statunitense.....	233
2.2.2	Le colonie americane agli albori del secolo XIX.....	234
2.2.3	L'indipendenza del Venezuela, dell'Argentina e del Perù.....	235
2.2.4	L'indipendenza del Brasile, del Messico e dell'America Centrale.....	236
2.2.5	I nuovi Stati americani nello scacchiere mondiale.....	236
2.3	La nascita delle multinazionali.....	237
2.4	La nascita dei movimenti socialisti.....	237
2.5	L'emancipazione degli schiavi nel secolo XIX.....	239
2.6	Il crollo del secondo impero francese e la nascita dell'impero di Germania.....	240
2.7	La "settimana di sangue" e la fine dell'esperienza comunarda.....	242
2.8	La Germania di Bismarck.....	242
2.9	La questione d'Oriente nell'Ottocento.....	244

2.10	La sinistra storica al governo in Italia.....	246
2.10.1	L'economia italiana dal 1876 alla fine del XIX secolo	248
2.11	L'impero tedesco dopo Bismarck: l'età guglielmina	251
2.12	L'Italia negli ultimi anni dell'Ottocento	252
2.12.1	L'emigrazione italiana.....	253
2.13	L'incremento demografico e l'emigrazione nell'Europa del secolo XIX.....	254
2.14	Il Giappone tra Ottocento e Novecento.....	257
2.15	Dal colonialismo all'imperialismo.....	260
2.15.1	Le caratteristiche dell'imperialismo.....	260
2.15.2	L'imperialismo in Africa	261
2.15.3	L'imperialismo in Asia	262
2.15.4	L'imperialismo in America.....	263
2.15.5	L'espansione inglese e la guerra anglo-boera.....	264
2.16	La rivoluzione russa del 1905	265
2.17	L'età giolittiana	266
2.17.1	I socialisti, i cattolici e i nazionalisti	268
2.18	Lo sviluppo dell'economia mondiale e i contrasti tra le grandi potenze	269

Capitolo 3 – La Prima Guerra mondiale (1914-1918). Il mondo tra le due guerre (1918-1939)

3.1	Lo scoppio della guerra e la prima fase del conflitto	271
3.2	L'intervento dell'Italia	273
3.3	L'entrata in guerra degli Stati Uniti e il crollo della Russia.....	274
3.4	Le nuove armi utilizzate durante la guerra	275
3.5	Da Caporetto a Brest-Litovsk	276
3.6	La disfatta degli Imperi Centrali e la conferenza di pace di Parigi	276
3.7	I trattati di pace	277
3.8	La rivoluzione russa.....	279
3.8.1	Le condizioni della Russia prima della Grande Guerra	279
3.8.2	La rivoluzione di febbraio	280
3.8.3	La rivoluzione d'ottobre	281
3.8.4	Dal comunismo di guerra alla pianificazione.....	282
3.9	L'eredità della Grande Guerra.....	284
3.9.1	Il dopoguerra in Europa e in America	284
3.9.2	La Repubblica di Weimar e l'affermazione del nazismo	287
3.10	Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.....	290
3.10.1	Il regime fascista	292
3.11	La crisi economica del 1929 e il New Deal	295
3.12	L'Europa negli anni Trenta: totalitarismi e democrazie.....	297
3.12.1	La Spagna di Franco.....	300
3.13	Verso la Seconda Guerra mondiale: l'Europa sotto il dominio nazista	302

Capitolo 4 – La Seconda Guerra mondiale. La Ricostruzione e la Guerra fredda

4.1	La Seconda Guerra mondiale.....	304
4.1.1	Il crollo della Polonia e della Francia.....	304
4.1.2	L'intervento italiano e la resistenza della Gran Bretagna.....	305
4.1.3	L'attacco nazista all'URSS e l'entrata in guerra degli USA	308
4.1.4	La caduta del fascismo e la controffensiva alleata	309

4.1.5	La resistenza	310
4.1.6	La resistenza in Europa	311
4.1.7	La disfatta hitleriana e gli attacchi “atomici” al Giappone	312
4.2	Dalla Ricostruzione alla Guerra fredda: nascita del bipolarismo	314
4.2.1	Il secondo dopoguerra e la nascita dell'ONU	314
4.2.2	La Germania alla fine del secondo conflitto mondiale	317
4.2.3	La rivoluzione cinese e la guerra di Corea	317
4.2.4	La ricostruzione dell'Italia	318
4.2.5	L'Italia dal “centrismo” degli anni '50 al “centro-sinistra” degli anni '60	319
4.3	La decolonizzazione	320
4.4	La nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese	323
4.5	L'URSS dalla nascita alla fine della Seconda Guerra mondiale	324
4.6	La nascita del patto di Varsavia e il rapporto Chruščëv	325

Capitolo 5 – Dagli anni Sessanta al nuovo Millennio

5.1	La rivoluzione cubana	326
5.2	La presidenza Kennedy e la “Nuova Frontiera”	327
5.3	La guerra del Vietnam	329
5.4	Il boom economico italiano	330
5.5	Il sessantotto	330
5.6	La “guerra dei sei giorni”	331
5.7	La primavera di Praga	331
5.8	Le dittature latinoamericane	332
5.9	La crisi petrolifera	333
5.10	La presidenza Nixon	334
5.11	La Russia di Brežnev	334
5.12	La Cina di Mao e il comunismo asiatico	335
5.13	Gli anni di piombo in Italia	336
5.14	Distensione e confronto: dal bipolarismo al multipolarismo	337
5.14.1	La presidenza Reagan	337
5.14.2	Dalla ripresa della Guerra Fredda alla svolta di Gorbac'ëv	338
5.14.3	La perestrojka e la caduta del muro di Berlino	338
5.14.4	La fine dell'Unione Sovietica	339
5.14.5	La nascita di Solidarnosc in Polonia	341
5.15	La Gran Bretagna di Margaret Thatcher	342
5.16	I conflitti in Medio Oriente (politici, economici, religiosi)	343
5.17	La Cina tra sviluppo economico e oppressione politica	344
5.18	La guerra delle Falkland e la caduta della dittatura argentina	345
5.19	L'Italia negli anni Ottanta	345
5.20	La prima Guerra del golfo	346
5.21	Il fallimento del processo di pace in Medio Oriente	347
5.22	Il Trattato di Maastricht e la nascita dell'Unione europea	348
5.23	La guerra civile nella ex Jugoslavia: da Tito alla formazione delle repubbliche alla formazione delle repubbliche balcaniche	350
5.24	La crisi del Kosovo	352
5.25	L'anarchia albanese	353
5.26	I conflitti nell'Africa nera	353
5.27	Tangentopoli e l'Italia della Seconda Repubblica	354



5.28	La guerra dell'Iraq	355
5.29	La recrudescenza del conflitto arabo-israeliano.....	356
5.30	La primavera araba.....	357
5.31	La crisi economica globale	359
5.32	La crisi dei debiti sovrani.....	360
5.33	La politica italiana nel nuovo millennio	361

Sezione II - GEOGRAFIA

Capitolo 1 – Fenomeni vulcanici

1.1	Introduzione alla composizione e alla struttura interna della Terra	365
1.1.1	Gli strati della Terra.....	365
1.1.2	La teoria della tettonica a zolle	365
1.1.3	L'assetto attuale della Terra, la comparsa dell'aria e dell'acqua.....	367
1.1.4	La struttura geologica dell'Italia	367
1.2	Il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica	368
1.3	Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo	369
1.3.1	Classificazione basata sulla struttura dell'apparato vulcanico	370
1.4	Altri fenomeni legati all'attività vulcanica	370
1.5	Distribuzione geografica dei vulcani	371
1.6	Rischi vulcanici.....	372
1.6.1	Cause ed effetti del vulcanesimo.....	372

Capitolo 2 – Fenomeni sismici

2.1	Natura ed origine del terremoto	374
2.1.1	Come avviene un terremoto	374
2.1.2	Il ciclo sismico	374
2.2	Propagazione e registrazione delle onde sismiche.....	375
2.3	La forza e gli effetti di un terremoto.....	375
2.4	Distribuzione dei terremoti e tettonica delle placche.....	377
2.5	Difesa dei territori, previsione, controllo e prevenzione di un sisma.....	377
2.5.1	I maremoti	378

Capitolo 3 – Bradisismi

3.1	Natura ed origine dei bradisismi.....	379
3.1.1	Effetti dei bradisismi	380
3.2	Distribuzione di un bradisisma	380

Capitolo 4 – Elementi di climatologia

4.1	Introduzione alla climatologia	382
4.1.1	La climatologia: storia e metodi	382
4.1.2	Studio della climatologia.....	383
4.1.3	Obiettivi, metodi e strumenti di ricerca scientifica.....	383
4.1.4	Strumenti di ricerca scientifica	384

4.1.5	Differenti branche della climatologia.....	384
4.1.6	Zone climatiche terrestri.....	384
4.2	I venti e le correnti, i principali fenomeni a ciò legati, i cicloni, i tifoni e le trombe d'aria.....	385
4.2.1	I venti e le correnti.....	385
4.2.2	I cicloni, i tifoni e le trombe d'aria.....	386
4.2.3	I punti cardinali	388
4.2.4	La rosa dei venti	389
4.3	Fattori naturali ed umani che possono favorire il cambiamento climatico	389
4.3.1	Effetti dei cambiamenti climatici	390

Capitolo 5 – Elementi di geografia economica

5.1	Organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale. L'ONU e la FAO	393
5.1.1	Organismi politici internazionali	393
5.1.2	Problemi del mondo attuale.....	394
5.1.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).....	396
5.1.4	Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)	397
5.2	Il problema dell'energia	399
5.2.1	Il problema energetico.....	399
5.2.2	Le fonti di energia	400
5.2.3	La questione ambientale.....	403
5.2.4	La globalizzazione.....	406
5.3	Nuove prospettive tecnologiche e geo-economiche delle industrie.....	407
5.3.1	La geo-economia e l'impiego delle nuove tecnologie.....	407
5.3.2	Crescita economica e sviluppo sostenibile.....	408
5.3.3	L'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo	410
5.4	L'agricoltura e le attività primarie	412
5.4.1	Altre attività del settore primario	415
5.5	Verso un'economia post-industriale.....	416
5.6	Le città e il territorio	418
5.6.1	Metropoli, conurbazioni e megalopoli	420
5.7	Geografia della povertà e flussi migratori.....	421

Capitolo 6 – L'Italia

6.1	Le caratteristiche fisiche	423
6.1.1	Orogenesi dell'Italia.....	425
6.1.2	Alpi e Pianura Padana	426
6.1.3	Appennino e Antiappennino.....	427
6.1.4	I rilievi della Sicilia e della Sardegna.....	428
6.1.5	L'azione dei ghiacciai.....	428
6.1.6	Il territorio: i monti e le aree pianeggianti	430
6.1.7	Il territorio: idrografia e fenomeno carsico.....	434
6.1.8	Il fenomeno del carsismo	438
6.1.9	Climi	438
6.1.10	Ambienti.....	440
6.1.11	I mari e le coste	440
6.1.12	Le isole minori.....	443
6.1.13	La protezione dell'ambiente in Italia	445

6.1.14	Parchi nazionali, riserve naturali e aree protette	447
6.2	Distribuzione e dinamica della popolazione	448
6.2.1	L'immigrazione: politiche per la sicurezza e l'integrazione	450
6.3	Nazione, Stato ed Autonomie locali	453
6.4	Gli insediamenti in Italia.....	461
6.5	Città e campagna.....	463
6.6	Evoluzione dell'economia e del territorio	463
6.7	Evoluzione dell'industria italiana	464
6.7.1	Il distretto industriale	464
6.7.2	Dalla società industriale alla società postindustriale	465
6.8	Le attività estrattive.....	466
6.8.1	Le risorse minerarie.....	466
6.8.2	Le energie rinnovabili.....	467
6.9	Le produzioni delle industrie manifatturiere.....	468
6.9.1	L'industria e la sua evoluzione	468
6.9.2	Le maggiori aree industriali	471
6.9.3	Gli elementi di debolezza del sistema produttivo attuale.....	473
6.10	Caratteri strutturali dell'agricoltura	474
6.11	Le produzioni agricole e forestali	476
6.12	Le produzioni dell'allevamento e della pesca.....	477
6.12.1	L'allevamento	477
6.12.2	La pesca	479
6.13	I commerci e le altre attività terziarie	481
6.14	Vie di comunicazione e traffici	483
6.14.1	Trasporto terrestre	484
6.14.2	Trasporto aereo.....	485
6.14.3	Trasporto marittimo.....	485

Capitolo 7 - L'Europa

7.1	L'Europa e gli europei.....	487
7.2	Territorio e storia.....	488
7.2.1	Il territorio	488
7.2.2	Storia	494
7.3	Aspetti politico-economici e problemi sociali	495
7.4	Organizzazioni internazionali e rapporti con il resto del mondo	497
7.4.1	Il Consiglio d'Europa.....	497
7.4.2	L'Associazione Europea di Libero Scambio (EFTA).....	498
7.4.3	L'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE).....	499
7.4.4	Benelux (Belgique Neederland Luxembourg).....	500
7.4.5	Consiglio nordico	500
7.4.6	Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (EBRD)	500
7.4.7	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)	500
7.4.8	UEO (Unione dell'Europa Occidentale)	500
7.5	La Francia	500
7.5.1	Francia.....	501
7.5.2	Principato di Monaco	503
7.6	Gli Stati del Benelux.....	504
7.6.1	Belgio	504

7.6.2	Lussemburgo	505
7.6.3	Paesi Bassi	506
7.7	Germania.....	507
7.8	La Gran Bretagna e l'Irlanda	508
7.8.1	Regno Unito	509
7.8.2	Irlanda.....	510
7.9	Gli Stati scandinavi	511
7.9.1	Svezia	512
7.9.2	Norvegia	513
7.9.3	Finlandia.....	514
7.9.4	Islanda	516
7.9.5	Danimarca	517
7.10	Gli Stati alpini	518
7.10.1	Svizzera	518
7.10.2	Liechtenstein	519
7.10.3	Austria	520
7.10.4	Slovenia	521
7.11	Gli Stati della Penisola balcanica e del Mediterraneo orientale	522
7.11.1	Bulgaria	522
7.11.2	Serbia.....	524
7.11.3	Montenegro	525
7.11.4	Croazia	525
7.11.5	Bosnia-Erzegovina	527
7.11.6	Macedonia	528
7.11.7	Albania	529
7.11.8	Grecia	530
7.11.9	Turchia europea	531
7.11.10	Malta.....	531
7.12	Gli Stati iberici.....	532
7.12.1	Spagna	532
7.12.2	Portogallo	534
7.12.3	Andorra.....	535
7.12.4	Gibilterra	535
7.13	Gli Stati dell'Europa centro-orientale	536
7.13.1	Europa carpatico-danubiana	536
7.13.2	Paesi baltici.....	542
7.14	Gli Stati dell'Europa sud-orientale	545
7.14.1	Bielorussia – Russia Bianca	545
7.14.2	Moldavia.....	547
7.14.3	Russia	547
7.14.4	Ucraina	549

Capitolo 8 – I Paesi extraeuropei

8.1	L'America del nord	551
8.1.1	Caratteristiche fisiche e geografiche	551
8.1.2	Le popolazioni	555
8.1.3	Città principali.....	556
8.1.4	L'economia.....	557

8.1.5	Il capitalismo americano	558
8.1.6	I rapporti e le relazioni internazionali	561
8.2	L'America Latina	562
8.2.1	Territorio e storia	562
8.2.2	Caratteristiche fisiche e geografiche	566
8.3	Il Messico	569
8.3.1	Caratteristiche del territorio	570
8.3.2	Clima	570
8.3.3	Flora e fauna	571
8.3.4	Popolazione, etnia, lingua e religione	571
8.3.5	Condizioni economiche	571
8.4	Il Brasile	572
8.4.1	Caratteristiche del territorio	572
8.4.2	Clima	572
8.4.3	Ambienti naturali	574
8.4.4	Idrografia	574
8.4.5	Popolazione, religione e lingua	574
8.4.6	Condizioni economiche	576
8.5	La Cina	576
8.5.1	Caratteristiche fisiche e geografiche	576
8.5.2	Le Regioni autonome	578
8.5.3	La colonizzazione	579
8.5.4	La popolazione	580
8.5.5	Le campagne e l'industria	581
8.5.6	Le contraddizioni dell'economia	582
8.6	Il Giappone	583
8.6.1	Inquinamento geografico	583
8.6.2	Caratteristiche del territorio	585
8.6.3	Clima	585
8.6.4	Vegetazione	586
8.6.5	La popolazione e l'economia	586
8.6.6	Condizioni economiche	587
8.7	Medio Oriente	588
8.7.1	Iran	592
8.7.2	Iraq	594
8.7.3	Afghanistan	596
8.7.4	Arabia Saudita	598
8.7.5	Kuwait	600
8.7.6	Yemen	602
8.8	Nord Africa	604
8.8.1	Maghreb	604
8.8.2	Egitto	614
8.9	Le terre del deserto, dell'Islam e del petrolio	618
8.9.1	Le terre del deserto	618
8.9.2	Le terre dell'Islam	620
8.9.3	Le terre del petrolio	622

Capitolo 9 – Importazioni ed esportazioni

9.1	Introduzione	623
9.2	Le comunicazioni del nostro Paese con gli altri Paesi del mondo	625
9.3	Turismo	627
9.4	Bilancia dei pagamenti	627

Sezione III – ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE**Capitolo 1 – Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana**

1.1	L'ordinamento giuridico	629
1.2	Le fonti del diritto	630
1.2.1	La Costituzione della Repubblica italiana	631
1.3	Principi fondamentali	633
1.4	I diritti della personalità	633
1.5	Il principio di uguaglianza	634
1.6	Il principio lavorista	634
1.7	Il principio autonomista	634
1.8	La tutela delle minoranze linguistiche	635
1.9	Il principio di laicità	635
1.9.1	I rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica	635
1.9.2	I rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose	635
1.10	Il principio culturale e ambientalista	636
1.11	La condizione giuridica dello straniero	636
1.12	L'adattamento al diritto internazionale	636
1.13	Il ripudio della guerra e l'adesione all'Unione europea	637
1.14	Il tricolore italiano come bandiera della Repubblica	637

Capitolo 2 – Diritti e doveri dei cittadini

2.1	I rapporti civili (artt. 13-21 Cost.)	638
2.2	Gli istituti di garanzia (artt. 22-28 Cost.)	641
2.3	Rapporti etico-sociali (artt. 29-34 Cost.)	642
2.3.1	La famiglia	642
2.3.2	Il diritto alla salute	643
2.3.3	La libertà artistica, scientifica e di insegnamento	643
2.4	Rapporti economici (artt. 35-47 Cost.)	644
2.4.1	I diritti sociali dei lavoratori	645
2.5	Rapporti politici (artt. 48-51 cost.)	647
2.5.1	Il diritto di voto	647
2.5.2	I partiti politici	650
2.5.3	Il diritto di “petizione popolare”	651
2.6	I doveri inderogabili (artt. 52-54 Cost.)	651
2.7	Il diritto di voto e il corpo elettorale	652



Capitolo 3 – Ordinamento della Repubblica

3.1	Il Parlamento: le Camere e la formazione delle leggi.....	653
3.1.1	Le Camere riunite in seduta comune.....	654
3.1.2	Attribuzioni e funzioni del parlamento (artt. 70-82 Cost.).....	656
3.2	Il Presidente della Repubblica	658
3.3	Il Governo	661
3.3.1	Il Consiglio dei Ministri.....	661
3.3.2	La pubblica amministrazione: profili costituzionali.....	665
3.3.3	Gli organi ausiliari.....	666
3.4	La Magistratura.....	673
3.5	Le autonomie territoriali	677
3.5.1	Le Regioni	678
3.5.2	La provincia.....	683
3.5.3	Le città metropolitane.....	685
3.5.4	I comuni.....	687

Capitolo 4 – Garanzie costituzionali

4.1	La Corte costituzionale	690
4.1.1	La forma delle decisioni della Corte	691
4.2	La revisione della Costituzione.....	692
4.3	Le leggi costituzionali.....	693

Capitolo 5 – Il Trattato di Maastricht e l'Unione europea

5.1	Il Trattato di Parigi (CECA).....	695
5.2	I Trattati di Roma (CEE ed EURATOM).....	697
5.3	Dal Trattato di Maastricht a quello di Lisbona	702
5.4	Il Trattato di Maastricht o sull'Unione Europea	704
5.5	Il Trattato di Amsterdam	705
5.6	Il Trattato di Nizza	706
5.7	Il Trattato di Lisbona.....	708
5.8	Le fonti del diritto e dell'Unione Europea.....	714
5.9	Le fonti primarie del diritto dell'Unione Europea	715
5.10	Le fonti di diritto secondario	716
5.10.1	Regolamenti	716
5.10.2	Direttive.....	716
5.10.3	Decisioni.....	717
5.10.4	Le raccomandazioni e i pareri	717
5.11	Organi dell'Unione Europea	718

Capitolo 6 – La cooperazione internazionale

6.1	Organismi politici e internazionali.....	721
6.2	L'ONU: organi e compiti	722
6.3	La NATO: organi e compiti.....	724

Parte Prima

Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

SOMMARIO

Capitolo 1

Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1

Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

1.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE FORZE ARMATE E IL PERSONALE MILITARE

L'organizzazione delle forze militari italiane è caratterizzata da una rigida struttura gerarchica al vertice della quale il Presidente della Repubblica ha il comando delle Forze Armate, come sancito dall'articolo 87 della Costituzione, ricoprendo esclusivamente un ruolo di garanzia e non di comando effettivo. Egli presiede il Consiglio Supremo di Difesa il cui compito è di fissare le direttive generali per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che riguardano la difesa dello Stato.

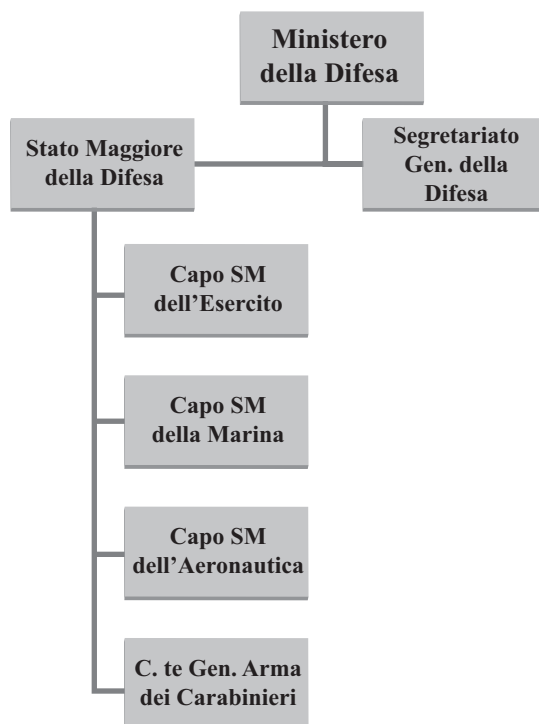
L'indirizzo tecnico-operativo delle Forze Armate viene, però, dal **Ministero della Difesa** preposto all'amministrazione militare e civile della Difesa. Dal ministero dipende lo **Stato Maggiore della Difesa** (organizzato in Reparti/Uffici Generali, Uffici e Sezioni) con al vertice il **Capo di Stato Maggiore della Difesa** e il **Segretario Generale della Difesa** il quale risponde direttamente al Ministro della Difesa per le competenze amministrative e al Capo dello Stato Maggiore della Difesa per quelle tecnico-operative. Le responsabilità principali del Segretariato Generale della Difesa riguardano l'attuazione delle direttive impartite dal ministro in materia di alta amministrazione, la promozione e il coordinamento della ricerca tecnologica, l'approvvigionamento dei mezzi e dei materiali d'arma per le Forze Armate.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha alle sue dipendenze i capi di Stato Maggiore delle singole Forze Armate e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; egli pianifica e organizza l'impiego delle Forze Armate in base alle direttive del ministero.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare, il personale delle Forze Armate è stato suddiviso in quattro grandi categorie: gli **Ufficiali** (che svolgono funzioni di responsabilità), i **Sottufficiali**, comprendenti i ruoli dei Sergenti e dei Marescialli (che svolgono funzioni ausiliarie rispetto agli Ufficiali, quali il comando dei reparti di minore livello oppure compiti amministrativi o tecnici), i **Graduati** (categoria che comprende i Volontari in Servizio Permanente) e i **Militari di truppa** (di cui fanno parte i Volontari in Ferma Prefissata, gli Allievi Carabinieri, gli Allievi Finanziari, gli allievi delle scuole militari, gli allievi Marescialli in ferma, gli Allievi Ufficiali in ferma prefissata e gli Allievi Ufficiali delle Accademie militari).

Possono far parte dello Stato Maggiore della Difesa e del Segretariato Generale della Difesa, e dunque ricoprire incarichi particolarmente importanti, soltanto gli *Ufficiali del Ruolo Normale*, categoria di ufficiali nella quale rientrano gli Ufficiali laureatisi in Accademia e i laureati provenienti dal mondo civile tramite concorsi a nomina diretta. Gli Ufficiali del Ruolo Normale possono ricoprire tutti i gradi in tutti i Corpi, mentre gli *Ufficiali del Ruolo Speciale*, reclutati tra i Sottufficiali e gli Ufficiali in Ferma Prefissata che al termine della ferma richiedono l'arruolamento in servizio permanente effettivo, hanno una progressione di carriera più limitata.





Gli organi di vertice delle Forze Armate

1.2 ORIGINI E STORIA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Rientrato in Piemonte dopo la caduta di Napoleone, Vittorio Emanuele I di Savoia istituì il Corpo dei Carabinieri, ispirandosi alla Gendarmeria francese. Il re, infatti, riteneva di fondamentale importanza riportare ordine e disciplina in un Paese scosso da tumulti e scompigli. Fu così che nel giugno del 1814 fu firmato dalla Segreteria di Guerra (un organismo equivalente all'attuale Ministero della Difesa) un "Progetto di istituzione di un Corpo militare per il mantenimento del buon ordine". Il 16 giugno dello stesso anno fu portato a termine un altro studio, il "Progetto d'Istruzione Provvisoria per il Corpo dei Carabinieri Reali", controfirmato dal Generale d'Armata Giuseppe Thaon di Revel. In questo documento si elencava una serie di compiti che da quel momento in poi avrebbero garantito una maggiore sicurezza ai cittadini e ripristinato un ordine rigoroso. I Carabinieri, infatti, sarebbero intervenuti nei casi di: furti con scasso, incendi, assassini, rapine a corrieri governativi o a diligenze cariche di munizioni, rapimenti, spionaggio, contrabbando, e così via. Questo lavoro di preparazione culminò il 13 luglio 1814 con la promulgazione delle **Regie Patenti**, che segnarono la nascita ufficiale del "Corpo dei Carabinieri Reali". Si trattava di un atto ufficiale con il quale si stabilivano in maniera precisa e dettagliata le mansioni e le competenze dei vari ruoli assegnati nell'ambito del Corpo in questione. Quello che si configurava nelle Regie Patenti era dunque un corpo d'élite, con la funzione di protezione e tutela dell'ordine pubblico e della stabilità interna.

Il primo nucleo con cui i Carabinieri cominciarono ad operare era costituito da 27 ufficiali e 776 tra sottoufficiali e truppa. Il Corpo venne articolato in Divisioni, una per provincia, comandata da un capitano. Ogni divisione aveva sotto di sé una serie di luogotenenze, guidate da un luogotenente o da un sottotenente. L'ultimo anello della catena era costituito dalle Stazioni, capillarmente distribuite su tutto il territorio e comandate da marescialli o brigadieri.

Uno dei primi problemi che sorsero con l'istituzione di questo Corpo fu legato al criterio di reclutamento. Inizialmente il problema venne risolto dando accesso quasi esclusivo a chi avesse prestato servizio per quattro anni in altri corpi, garantendo così la presenza di persone che avessero già una formazione adeguata alla disciplina e alla vita militare. Altri requisiti erano legati alla statura (non meno di 1,75 metri) e alla capacità di leggere e scrivere: visto il diffuso analfabetismo e la dieta povera di proteine, si trattava di requisiti molto severi per l'epoca. Altrettanto rigorosi erano i criteri di reclutamento degli ufficiali, che venivano scelti prevalentemente sulla base delle competenze acquisite nelle armate napoleoniche. Un incentivo da non sottovalutare nel reclutamento volontario era rappresentato dalla paga: cinquecento lire per un carabiniere a piedi e mille per uno a cavallo.

La Determinazione sovrana del 9 novembre 1816 decise una riorganizzazione del Corpo, istituendo un comando di corpo retto da un colonnello e creando presso il comando un consiglio di amministrazione che assicurasse la completa autonomia amministrativa. Inoltre, il numero delle Divisioni passò da dodici a sei e fu creato il livello ordinativo di compagnia con 19 compagnie agli ordini di capitani o luogotenenti anziani. Venne disposto che il reclutamento ordinario si effettuasse dai reggimenti di fanteria e cavalleria, mentre un reclutamento facoltativo poteva avere luogo tra volontari civili dotati di spiccate qualità. La suddetta determinazione sovrana sanciva "ventuno incumbenze" che definivano il servizio istituzionale, ancora oggi ad esse ispirato. Tra queste citiamo l'attività informativa, consistente nel "procurarsi e raccogliere tutte le notizie possibili sopra i delitti che si fossero commessi, e sovra i loro autori...", l'arresto in flagranza di reato, il controllo sul porto abusivo di armi e sui giochi d'azzardo, le prescrizioni relative alla tutela dell'ambiente, come l'arresto dei devastatori di boschi, la lotta al contrabbando, le disposizioni volte alla tutela dei negozianti e del servizio postale, il servizio di frontiera, ed altro ancora.

Nel 1822, Carlo Felice riordinò la disciplina di questa forza armata attraverso il "Regolamento Generale del Corpo dei Carabinieri Reali", che sarebbe stato alla base di tutti i successivi, fino ai nostri giorni. Non è un documento organizzativo, ma un vero e proprio libro di oltre 250 pagine che regola nello specifico ogni aspetto del Corpo. Oltre alle disposizioni di servizio, il regolamento in esame sancisce alcuni principi duraturi: i Carabinieri, tranne che per il servizio d'ordinanza (cioè trasmissione di dispacci urgenti), devono sempre essere almeno in due; devono considerarsi in servizio perpetuo in qualunque circostanza e a qualunque ora; devono sempre avere un contegno distinto, fermo, dignitoso, calmo, ma anche imparziale ed umano.

Anche il reclutamento era più selettivo, perché il candidato doveva: avere un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, saper leggere e scrivere, essere preferibilmente celibe o vedovo senza figli, non avere precedenti penali, aver servito per almeno quattro anni in un altro corpo dell'armata con un certificato di buona condotta e salute, essere alto 39 once per la fanteria e 40 per la cavalleria (circa 1,75 metri). Le nuove reclute si ingaggiavano per 10 anni e avevano diritto a rice-

vere la somma dell'ingaggio (150 lire se Carabinieri Reali a piedi e 350 se a cavallo) soltanto dopo 35 mesi di ininterrotto servizio. Una norma particolare riguardava il matrimonio, infatti sia i carabinieri che i sottoufficiali non potevano fidanzarsi né sposarsi senza autorizzazione da parte del proprio colonnello. Nel 1861, dopo l'unità d'Italia, quando l'Arma Sarda fu trasformata in Regio Esercito, i diversi corpi di Carabinieri confluirono nell'*Arma dei Carabinieri Reali* che divenne la Prima Arma. In quel periodo dovettero contrastare in particolar modo il fenomeno del brigantaggio, diffuso specialmente nei territori che avevano fatto parte del Regno delle Due Sicilie. L'Arma si distinse, inoltre, durante la Prima Guerra Mondiale, nella battaglia di Caporetto del 1917, quando costrinse i soldati in trincea a tener duro e rese possibile un'ordinata ritirata verso il Piave.

Anche durante la Seconda Guerra Mondiale, i Carabinieri dimostrarono un grande spirito di sacrificio con atti di eroismo sia individuali che collettivi. Per esempio, nella battaglia di Culqualber in Abissinia, il primo Gruppo Mobilitato dei Carabinieri, sprovvisto di munizioni e di rifornimenti, s'immolò nel combattimento contro gli inglesi.

A partire dal secondo dopoguerra, l'Arma dei Carabinieri ha dato prova di grande coraggio, spiccando nella lotta al terrorismo durante gli anni di piombo, nella lotta alla criminalità organizzata e nel soccorso alle popolazioni civili vittime di catastrofi naturali. Si è poi distinta in diverse missioni all'estero, come in Libano, Somalia, Bosnia, Kosovo, Cambogia, Mozambico, Afghanistan e Iraq.

1.3 L'ARMA DEI CARABINIERI

La nuova e attuale organizzazione operativa e funzionale dell'Arma dei Carabinieri è stata delineata, sostanzialmente, da due **Decreti Legislativi** scaturiti dall'attuazione dei principi e dei criteri fissati dall'art.1 della **legge n. 78 del 31 marzo 2000**, recante “Delega al Governo per il riordino dell'Arma dei Carabinieri” e precisamente: il **n. 297** “Norme in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri” e il **n. 298** “Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli Ufficiali dei Carabinieri”, entrambi del 5 ottobre 2001. Infine, ulteriore riordino è stato apportato con il Decreto Legislativo n. 177 del 9 agosto 2016, con cui è stato sancito l'assorbimento del Corpo Forestale nell'Arma dei Carabinieri, e con il Decreto Legislativo n. 95 del 29 maggio 2017, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.

In pratica, si è trattato di una revisione che da un lato ha visto convalidare e aggiornare i mutamenti normativi avvenuti negli ultimi decenni in conseguenza della rapida evoluzione della nostra società e dall'altro ha definito un quadro organizzativo dell'Arma meglio aderente ai cambiamenti già intervenuti sia nelle Forze Armate sia nelle stesse Forze di Polizia, in seguito a diverse normative: leggi n. 382 dell'11 luglio 1978 (“Norme di principio sulla disciplina militare”), n. 121 del 1° aprile 1981 (“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza”) e n. 25 del 18 febbraio 1997 (“Vertici militari”).

L'attuale quadro legislativo ha attribuito definitivamente un ruolo che storicamente l'Arma dei Carabinieri ha sempre svolto, collocandola ordinativamente, con il rango di **Forza Armata**, alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore della Difesa e puntualizzandone formalmente i compiti militari.



Collana a cura di Patrizia Nissolino

Concorso

ALLIEVI MARESCIALLI

ARMA DEI CARABINIERI

Il volume si rivolge a coloro che intendono accedere ai **corsi** per **Allievi Marescialli** del ruolo Ispettori dell'**Arma dei Carabinieri** e intendono prepararsi alle **fasi successive alle prove scritte**: accertamenti attitudinali, psicofisici e prova orale. Il testo è articolato in Parti.

Parte I – Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Indicazioni sull'Arma dei Carabinieri, su ruolo, compiti, prospettive di carriera, sulle prove concorsuali.

Parte II – Accertamenti attitudinali

Esposizione dei principali test di personalità e di test intellettivi.

Parte III – La prova orale

Tutto il programma d'esame della prova orale, sviluppato sulla base delle tesi indicate nel bando di concorso: Storia; Geografia; Elementi di diritto costituzionale.



All'interno del volume, un codice personale permette di accedere gratuitamente al **software** online per effettuare infinite **simulazioni di test attitudinali**.
I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

Per una preparazione completa:

CC2.1 - Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri

Teoria e test per la prova preliminare e la prova scritta di conoscenza della lingua italiana

Per info e aggiornamenti iscriviti a infoconcorsi.edises.it 

e seguici su facebook.com/infoconcorsi 

Per approfondimenti visita blog.edises.it 



€ 32,00

ISBN 978-88-3622-291-9



9 788836 222919